# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

*Servizio infrastrutture digitali e SITM*

Determinazione N. 837 / 2025
Responsabile del procedimento: ARMELLIN ROMANO

Oggetto: **DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTO CYBERMET - CYBERSECURITY METROPOLITANA NELL'AMBITO DEL PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006. ATTRIBUZIONE CIG B4F2D09B19.**

Il dirigente

Visti:

i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare:
   a. l'art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
   b. gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
   c. l'art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;

ii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, in particolare l'art. 1;

iii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all'art. 28 "Dirigenti ed altri responsabili";

iv il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l'articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;

v il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d'impegno degli stanziamenti di spesa;

vi la Deliberazione n. 22 del Consiglio metropolitano del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;

vii il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria - 2025 – 2027" ;

viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 18 marzo 2024 con cui, tra l'altro, il dirigente dell'Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti afferenti alla partecipazione al progetto "Cybermet";

ix il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale relativo all'Area Amministrazione e transizione digitale;
x il Decreto del Sindaco metropolitano n. 3 del 14 gennaio 2025 con cui è stato individuato nel dott. Romano Armellin il Punto di contatto ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c), del D.lgs. n. 138 del 4 settembre 2024 e referente per la cybersicurezza ai fini della L. n. 90 del 28 giugno 2024;

visti inoltre:
i il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
ii il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
iii il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
iv il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
v il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";
vi il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, "relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cybersicurezza»)";
vii il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica";
viii la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
ix la Delibera del Comitato per la programmazione economica (CIPE) del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
x la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'articolo 1:
   a. comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
   b. comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

xi il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n.131, recante "Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";

xii il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il finanziamento di misure che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo",applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;

xiii il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101;

xiv il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" e, in particolare:

a. l'art. 9, primo comma, che attualmente prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";
b. l'articolo 47 che ha previsto il rispetto di specifiche clausole negli affidamenti di procedure PNRR in tema di Pari opportunità di genere e generazionali nonché le Linee guida "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;

xv il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificata dall'Allegato della proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;

xvi gli ulteriori principi trasversali previsti dal paragrafo 5.2.1 del PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

xvii il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione", che individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante "Cybersecurity";

xviii il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e, in particolare, l'articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH, "Do no significant harm");

xix la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

xx gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

xxi il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

xxii il decreto ministeriale del giorno 11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";

xxiii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

xxiv il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

xxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 errata corrige del 24 ottobre 2022 e circolare n. 22 del 14 maggio 2024;

xxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

xxvii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante "Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";

xxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";

xxix la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";

xxx la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";

xxxi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";

xxxii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";

xxxiii il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori modifiche urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

xxxiv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

xxxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

xxxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", con la quale sono state emanate le "Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";

xxxvii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 2 gennaio 2023, n. 1, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";

xxxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 13 marzo 2023, n. 10, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";

xxxix la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche "Piano"), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;

xl l'Accordo stipulato, in data 14 dicembre 2021, tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, e modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;

xli il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 "Cybersecurity";

xlii le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;

xliii le circolari emanate dall'Unità di Missione PNRR del DTD e, in particolare, la circolare n. 1 "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento", la circolare n. 2 "Tutela della sana gestione finanziaria – Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi", la circolare n. 3 "Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR" e la circolare n. 5 "Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi";

xliv le "Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici" per la realizzazione degli interventi a valere su M1M1I1.5 del PNRR comunicate da ACN in data 5 ottobre 2024 ai soggetti attuatori dell'avviso pubblico n. 8/2024 aggiornate alla versione 5.0;

dato atto:

i nell'ambito delle procedure di attuazione degli interventi di cui al PNRR, la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza della P.A.", Investimento 1.5 "Cybersecurity" del PNRR prevede interventi per la digitalizzazione delle infrastrutture tecnologiche e dei servizi della P.A., rafforzando le difese cyber nazionali;

ii la Misura citata persegue l'aggiornamento delle misure di sicurezza cibernetica per n. 50 strutture, tra cui è stata individuata la Città metropolitana di Venezia;

iii la Città metropolitana di Venezia ha presentato entro i termini indicati da ACN del 25 marzo 2024 poi procrastinati dall'Agenzia al 12 aprile 2024, la domanda di partecipazione, candidando il progetto denominato "CYBERMET - Cybersecurity Metropolitana";

iv con determina ACN n. 22329 del 9 luglio 2024 è stata disposta l'ammissione della domanda di partecipazione della Città metropolitana e, a seguito della positiva valutazione del progetto, l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con propria determina prot. 30550 del 23 settembre 2024 ha approvato la graduatoria finale dei progetti e ha ammesso a completo finanziamento il progetto "CYBERMET - Cybersecurity Metropolitana";

v con determinazione n. 3005 del 25 ottobre 2024 l'Area Amministrazione e transizione digitale, in conseguenza del positivo esito dell'adesione all'Avviso n. 8/2024, ha approvato i contenuti e gli obiettivi del progetto "CYBERMET - Cybersecurity Metropolitana" e l'atto d'obbligo definito da ACN per l'erogazione, ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990, del contributo previsto a finanziamento, inoltrato entro i termini ad ACN in data 25 ottobre 2024 con prot. 69165;

vi l'avvio del progetto è avvenuto in data 28 marzo 2024 ed è stato comunicato ad ACN nei termini e con le modalità previste nell'Avviso 8/2024 e nelle Linee guida di realizzazione con prot. 70148 del 30 ottobre 2024;

vii con determinazione n. 3421 del 18 dicembre 2024 è stato affidato il servizio di realizzazione del Progetto CYBERMET - Cybersecurity Metropolitana alla propria società *in house* Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. di Venezia p. IVA 02396850279 ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023 ("Principio di auto-organizzazione amministrativa") per un importo di € 1.072.087,08 IVA esclusa;

viii con medesima determinazione 3421/2024 è stato riaccertato in entrata ed in spesa, ai sensi dell'art. 107 del D.lgs. 267/2000, l'intero importo contrattuale, IVA inclusa;

ix la società Venis S.p.A. è stata individuata quale esecutore del progetto a seguito della valutazione della congruità economica prevista dall'art. 7 del D.lgs. 36/2023, come già descritto nel provvedimento 3421/2024 citato, prevista altresì dal collegato D.lgs. 201/2022 e suffragata dalla previsione dello statuto societario (art. 29) sul "Controllo analogo" che verifica, due volte l'anno, lo stato di attuazione degli obiettivi e delle direttive impartite dagli azionisti, tra cui la Città metropolitana di Venezia;

x le attività propedeutiche all'avvio del progetto, confermato da ACN con l'invio della propria determina prot. ACN n. 30550 del 23 settembre 2024, sono state avviate dalla Città metropolitana di Venezia in collaborazione con la propria società *in house* Venis S.p.A. dal mese di ottobre 2024, anche in considerazione del ristretto termine di conclusione previsto, e cioè 31 dicembre 2025;

xi la Città metropolitana, ritenendo opportuno procedere per ogni affidamento di particolare rilievo strategico affidato alla propria società *in house*, anche alle verifiche per l'accertamento dei requisiti di cui all'art. 94 e seguenti del D.lgs. 36/2023, ha avviato gli opportuni controlli per quanto applicabili, in considerazione della rilevanza tecnologica e finanziaria del progetto "CYBERMET - Cybersecurity Metropolitana";

xii il contratto di affidamento è stato stipulato in data 14 gennaio 2025 prot. n. 2098 del medesimo giorno;

richiamati:

i la Legge 13 agosto 2010, n. 136 che all'art. 3 comma 5 dispone che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante;

ii la determinazione ANAC n. 4/2011, aggiornata con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, come riscontrabile alla FAQ D.7 di ANAC al seguente link: https://www.anticorruzione.it/-/digitalizzazione-dei-contratti-pubblici indica la necessità di attribuire un CIG anche agli affidamenti *in house* per assicurare l'adempimento degli obblighi contributivi e l'identificazione univoca delle procedure di affidamento, il loro monitoraggio, garantendo così pubblicità e trasparenza;

iii le disposizioni concernenti l'ecosistema nazionale di e-procurement, la Banca dati nazionale dei contratti pubblici e l'operatività delle piattaforme di approvvigionamento digitale (artt. 22 – 26 del D.lgs. 36/2023 Codice dei Contratti), che obbligano l'utilizzo delle citate PAD anche per gli affidamenti in house;

iv il CIG B4F2D09B19 acquisito tramite la PAD in uso presso la stazione appaltante per l'affidamento citato;

Determina

1 di attribuire il CIG B4F2D09B19 agli strumenti di pagamento relativi all'acquisizione di cui alla determinazione n. 3421 del 18 dicembre 2024 con cui la Città metropolitana di Venezia ha adottato la decisione di contrarre per l'acquisizione del servizio di realizzazione Progetto CYBERMET - Cybersecurity Metropolitana nell'ambito del PNRR Next Generation EU Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006 dalla società Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. di Venezia p. IVA 02396850279 ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023, per un importo complessivo di € 1.072.087,08 IVA esclusa;

2 di attribuire il CIG B4F2D09B19 al sub-impegno n. 70/2025 sull'impegno n. 280/2025 del capitolo n. 201080205619/4 "PNRR PROGETTO M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006", giusta determinazione n. 3421/2024;

3 il presente atto annulla e sostituisce la precedente determinazione n. 224 del giorno 27 gennaio 2025;

4 ai fini dell'articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative alle assegnazioni in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione "Amministrazione trasparente".

Si dichiara che l'operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l'invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell'Unita' di informazione finanziaria (U.I.F.) per l'Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente

# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Proposta n. 1825/2025

Oggetto: **DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTO CYBERMET - CYBERSECURITY METROPOLITANA NELL'AMBITO DEL PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006. ATTRIBUZIONE CIG B4F2D09B19.**

Il R.U.P./responsabile di procedimento dichiara che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie, attestandone il giusto procedimento

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente

# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

***AREA ECONOMICO FINANZIARIA***

***VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA***

***OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTO CYBERMET - CYBERSECURITY METROPOLITANA NELL'AMBITO DEL PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006. ATTRIBUZIONE CIG B4F2D09B19.***

*Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria relativamente alla determinazione.*

| ANNO | MOVIMENTO | CAPITOLO | DESCRIZIONE | IMPORTO |
|---|---|---|---|---|
| 2025 | Sub-Impegno 467 Impegno 2025/280 | 201080205619/4 - PNRR PROGETTO M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006 | AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTO CYBERMET - CYBERSECURITY METROPOLITANA NELL'AMBITO DEL PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006 | €1.307.946,24 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 2025 | Var. Sub-Impegno 70 | 201080205619/4 - PNRR PROGETTO M1 C1 Investimento 1.5 "CYBERSECURITY" INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006 | Riduzione sub-impegno per attribuzione CIG | -€1.307.946,24 |

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente